



Azienda Sanitaria Provinciale
di Agrigento

U.O.C. Servizio Sanità Animale
Dipartimento di Prevenzione Veterinario

Direttore f.f.: Dott. Salvatore Ciccarello

RELAZIONE ANNUALE
ANNO 2021

Il Servizio di Sanità Animale è inserito nel contesto del Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento. Ha competenza su tutto il territorio provinciale, ad esclusione delle isole di Lampedusa e Linosa, ove insistono 42 comuni. Comprende una popolazione di circa 450.000 abitanti. E' un territorio prevalentemente collinare fatta eccezione per la zona settentrionale che ricade nel sistema montuoso dei monti Sicani. La popolazione animale è variamente distribuita, con una maggiore concentrazione nelle zone montane e nella parte occidentale della provincia.

Patrimonio zootecnico della Provincia - Dati estratti dalla PIATTAFORMA Vetinfo – Sistema CRUSCOTTI al 31.12.2021



Bovini-bufalini
allevamenti n.442
capi n. 10.453

Ovini-caprini
allevamenti n. 914
capi n. 105758

Equidi
all.ti asini n.23
all.ti cavalli n. 1.669

Suini
allevamenti n.22
capi n. 634

Avicoli
galline ovaiole
all.ti n. 18
capi n. 48.229
1 centro svezzamento



Api
apicoltori n.296
apiari n.788
alveari n.10354

Acquacoltura
attività n.2

Lagomorfi
allevamenti n. 5
capi n. 34.112

Elicicoltura
allevamenti n. 3

Organizzazione del Servizio e Risorse Umane

Territorialmente il servizio è presente nei sette Distretti dell'ASP. In ogni Distretto è presente un servizio territoriale composto da un veterinario dirigente con funzioni di responsabile U.F. del servizio, da veterinari dirigenti professionali, da medici veterinari specialisti ambulatoriali.

Il supporto tecnico ed amministrativo è garantito da

- specifico personale, ove presente (che però è a disposizione di tutti servizi veterinari del distretto) ed è coordinato dal Coordinatore dei servizi veterinari distrettuale,
- personale Servizi Ausiliari Sicilia per tutte le attività di anagrafe zootecnica e gestione sistemi informativi veterinari,
- tecnici di prevenzione (solo quanto strettamente necessari per specifiche attività), coordinati dal titolare della posizione organizzativa Tecnica della Prevenzione.

**ASP 1 AGRIGENTO ORGANIZZAZIONE
SERVIZI VETERINARI**

**DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE VETERINARIO**

SERVIZIO IGIENE
ALIMENTI
DI ORIGINE ANIMALE

SERVIZIO IGIENE DEGLI
ALLEVAMENTI E
PRODUZIONI ZOOTECNICHE

**SERVIZIO
SANITA' ANIMALE**

DISTRETTI

AGRIGENTO

BIVONA

CANICATTI'

CASTELTERMINI

LICATA

RIBERA

SCIACCA

ANAGRAFE ZOOTECNICA - SISTEMI INFORMATIVI VETERINARI

Nell'ambito della riorganizzazione a livello nazionale dei flussi e dei sistemi informativi sanitari presso il Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti, da anni ormai, è stato predisposto un unico portale dei **Sistemi Informativi Veterinari**. Il portale nasce con lo scopo di raccogliere e presentare i dati, sanitari e non, utili al governo del sistema nazionale della Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, con particolare attenzione alla definizione dei rischi sanitari lungo l'intera catena produttiva, dalla produzione degli alimenti per animali, sino alla immissione in commercio degli alimenti per il consumo umano. I cittadini dunque, attraverso questo sistema, possono rendersi conto del patrimonio zootecnico esistente sul territorio, e conoscere non solo l'anagrafica ma anche la movimentazione della popolazione.

Ciò premesso, in assoluta ottemperanza alle normative vigenti, il Servizio di S.A., anche per il trascorso 2021, ha regolarmente riportato tutte le attività effettuate sugli applicativi in atto predisposti, in modo che i dati ufficialmente registrati sui diversi sistemi informativi (BDN, SANAN, SIMAN) potessero fornire tutte le informazioni valide alla lettura della reale situazione epidemiologica del patrimonio zootecnico provinciale, per la corretta elaborazione di tutte le rendicontazioni periodiche utili ai programmi cofinanziati dall' UE.

Nelle sottostanti tabelle vengono riportate, per tipologia e specie interessate, tutte le operazioni registrate in BDN nel corso del 2021 da personale all'uopo autorizzato del Servizio di S.A., nonché i controlli dei sistemi di identificazione e registrazione delle diverse specie:

BDN bovina: operazioni registrate e n. capi interessati		
tipologia di operazione	numero operazioni/ aziende	n. capi bovini
inserimento nuovi allevamenti	17	
variazione dati anagrafici allevamenti	34	
chiusura allevamento	45	
inserimento capi nati in stalla	348	3221
mov.zioni in ingresso da all.to italiano	179	4224
movimenti in uscita verso all.to italiano	248	3917
movimenti in uscita verso macello	296	3809
movimenti per rientro da pascolo	7	33
Movimenti in uscita verso pascolo	7	261
mod. 4 elettronici in origine per all.to	638	3674
mod. 4 elettronici in origine per macello	2210	3806
totale	4029	22945

BDN suini : operazioni registrate	
inserimento censimenti	29

BDN ovicaprina : operazioni registrate e n. capi interessati		
tipologia di operazione	numero operazioni/ aziende	n. capi ovicapr.
inserimento nuovi allevamenti	36	
modifiche allevamenti	52	
chiusura allevamento	81	
inserimento censimenti	111	
inserimento nuovi nati in stalla	561	21321
iscrizioni nuovi nati per partite	336	44409
Mov.zioni in ingresso da all.to italiano	197	7931
Mov.zioni in ingresso/uscita da pascolo	11	637
movimenti in uscita verso all.to italiano	189	8006
movimenti in uscita verso macello	440	14799
movimenti di partite in uscita verso macello	435	60257
mod. 4 elettronici in origine per all.to	321	10146
mod. 4 elettronici in origine per macello	1447	15763
totale	4217	183269

BDN equina : operazioni registrate	
tipologia di operazione	numero operazioni
inserimento nuovi allevamenti	51
chiusura allevamento	29
mod. 4 elettronici in origine per all.to	454
mod. 4 elettronici in origine per macello	42
totale	576

PIANI DI ERADICAZIONE

TUBERCOLOSI BOVINA/BUFALINA

Sono stati controllati n. 10.600 capi presenti nei 440 allevamenti bovini/bufalini censiti in BDN soggetti al programma di eradicazione dalla tubercolosi, attraverso la prova di intradermoreazione tubercolinica effettuata individualmente ad ogni capo (a partire dai 42 gg di età). Detti controlli hanno portato alla individuazione di 2 bufalini infetti presenti in 1 focolaio, che sono stati regolarmente abbattuti entro i tempi previsti dalla legge. I successivi controlli effettuati non hanno però confermato la presenza del Micobatterio della TBC negli organi e tessuti degli animali clinicamente ritenuti infetti. Un focolaio è scaturito da comunicazione di lesioni tubercolari al macello ma non ha dato riscontro di malattia nei successivi controlli in azienda.

Come si evidenzia dalla tabella sottostante, estratta dal sistema SANAN, la prevalenza della malattia si è mantenuta al di sotto dell'1% (l' 0,45% per le aziende controllate e lo 0,02% per i capi sottoposti alla prova per la TBC).

N. di aziende soggette al programma	N. di aziende controllate	N. di aziende positive	N. di nuove aziende positive	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale	% copertura aziende (%Az.controllate)	% aziende positive (prevalenza)	% nuove az. positive (incidenza)
440	440	2	2	0	100	0,45	0,45
N. totale animali da esaminare nel quadro del programma	N. animali controllati	N. animali controllati individualmente	N. animali positivi	N. animali positivi abbattuti	% copertura aziende (%animali controllati)	% animali positivi (prevalenza)	% nuovi animali positivi (incidenza)
10.600	10.600	10.600	2	2	100	0,02	0,02

BRUCELLOSI BOVINA/BUFALINA

Sono stati controllati n. 8.890 capi presenti nei 438 allevamenti bovini/bufalini censiti in BDN dei soggetti al programma di eradicazione dalla brucellosi: per due volte nel corso del 2021, ogni animale di età superiore all'anno è stato sottoposto a prelievo di sangue ed il campione di emosiero inviato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia per la ricerca della Brucella, per un totale di 17.003 prelievi effettuati, compresi i controlli per compravendita che hanno escluso la presenza della malattia.

N. di aziende soggette al programma	N. di aziende controllate	N. di aziende positive	N. di nuove aziende positive	N. di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale	% copertura aziende (%Az.controllate)	% aziende positive (prevalenza)	% nuove az. positive (incidenza)
438	438	0	0	0	100%	0,00	0,00
N. totale animali da esaminare nel quadro del programma	N. animali controllati	N. animali controllati individualmente	N. animali positivi	N. animali positivi abbattuti	% copertura animali controllati	% animali positivi (prevalenza)	% nuovi animali positivi (incidenza)
8890	8890	8890	0	0	100%	0,00	0,00

Per la Brucellosi Bovina/Bufalina il nostro territorio ha ormai raggiunto una situazione epidemiologica molto favorevole con una prevalenza che si avvicina allo standard previsto dalla CEE per il riconoscimento della nostra provincia **“Zona indenne dalla Brucellosi”**.

BRUCELLOSI OVICAPRINA

Sono stati controllati n. 107.810 capi presenti negli 870 allevamenti ovini-caprini censiti in BDN soggetti al programma di eradicazione dalla brucellosi: nel corso del 2021, ogni animale di età superiore ai sei mesi è stato sottoposto a prelievo di sangue ed il campione di emosiero inviato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia per la ricerca della Brucella, per un totale di 126.013 prelievi effettuati, compresi i controlli per compravendita, i ricontrolli di animali sani da stalla infetta e i risultati dubbi. Detti controlli hanno portato alla individuazione di n. 321 capi infetti presenti in 6 aziende.

N. di aziende soggette al programma	N. di aziende controllate	N. di aziende positive	N. di nuove aziende positive	N. di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale	% copertura aziende (%Az.controllate)	% aziende positive (prevalenza)	% nuove az. positive (incidenza)
870	870	6	5	1	16,67%	100%	0,69	0,57
N. totale animali da esaminare nel quadro del programma	N. animali controllati	N. animali controllati individualmente	N. animali positivi	N. animali positivi abbattuti	N. capi macellati in totale delle aziende positive	% copertura animali controllati	% animali positivi (prevalenza)	% nuovi animali positivi (incidenza)
107.810	107.810	107.810	321	284	332	100%	0,30%	0,38

Il costante impegno profuso in questi anni dal Servizio di Sanità Animale nella lotta alle zoonosi del patrimonio zootecnico ha permesso il raggiungimento di risultati molto soddisfacenti, con notevole riduzione del n. di focolai e capi positivi alla Tbc e brucellosi. Ciò ha naturalmente comportato un **notevole risparmio economico per la nostra Azienda** in termini di rimborsi per indennizzi agli allevatori obbligati ad abbattere i capi infetti :

Nel 2013 furono indennizzati n. 3123 capi ovi-caprini per la somma totale di Euro 259.860,48 ;

Nella sottostante tabella vengono riportati i dati degli indennizzi erogati negli ultimi 4 anni, da cui si evidenzia un graduale abbattimento di costi che nel 2021 ha raggiunto un valore di quasi 18 volte inferiore rispetto a 9 anni addietro.

anno	n. ovi-caprini indennizzati	importo
2018	482	36.254,32
2019	314	31.915,19
2020	0	0,00
2021	182	14.720,08

LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA

Secondo quanto previsto dal D.A. 17.05.18 "Piano di sorveglianza regionale per gli anni 2018-2023 nei riguardi della leucosi bovina enzootica", in applicazione delle "Linee guida per la sorveglianza nazionale della leucosi bovina enzootica a seguito della dichiarazione dello status di ufficialmente indenne dell'Italia con decisione n. UE 2017/1910., sono stati controllati n. 1062 animali in n. 95 aziende.

MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA SANITARIA SU MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI



Il piano di sorveglianza della Blue tongue prevede il controllo mensile di un certo numero di capi (bovini/ovini) identificati come “animali sentinella” dal controllo sierologico dei quali si evidenzia la eventuale circolazione del virus di questa malattia che non colpisce l’uomo.

Nelle tabelle sottostanti vengono riportati il n. di controlli effettuati nel corso dei mesi, tenuto conto che il rispetto dei tempi di intervento e la frequenza degli stessi hanno determinato, nel corso del 2021, l’individuazione di un focolaio della malattia, revocato tempestivamente, trascorsi i tempi previsti e comunque relativo al virus tipo 4 , largamente diffuso nell’intero territorio del nostro Paese.

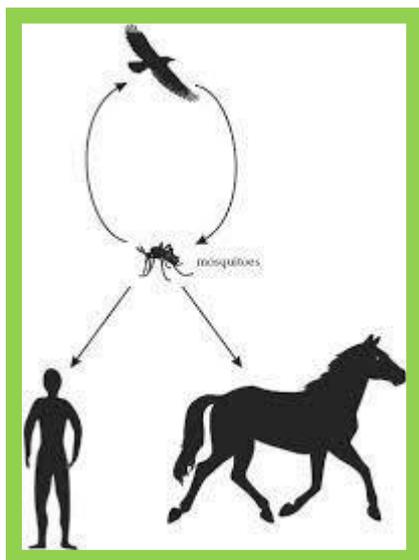
Focolai Blue Tongue

BT prelievi	
Totale prelievi effettuati	
emosieri bovini	emosieri ovini
1105	249

Malattia	Sierotipo	Comune	Specie	Data Sospetto	Data Conferma	Data Estinzione
1	2	6	9	10	11	12
Febbre Catarrale degli ovini (Bluetongue)	Sierotipo 4	Sambuca	BOVINO	18/01/2021	19/01/2021	20/03/2021

est

West Nile Disease



La lotta alla WND, malattia infettiva ad eziologia virale, trasmessa da zanzare e responsabile di forme asintomatiche , simil-influenzali e neurologiche in uccelli, equidi e nell’uomo, è stata attuata attraverso la realizzazione del previsto piano di sorveglianza della malattia nella nostra provincia, considerata “area endemica”.

Nel periodo compreso tra i mesi di aprile-ottobre, sono stati effettuati diversi posizionamenti di trappole per la cattura di insetti potenzialmente vettori del virus , allo scopo di evidenziare l’eventuale presenza

dello stesso.

Tutte le analisi hanno dato esito negativo alla presenza dell'agente eziologico della West Nile Disease.



Suini

Malattia Vescicolare, Malattia di Aujeszky:

Per la lotta a queste malattie che colpiscono i suini, sono stati effettuati **n. 6 controlli in 5 aziende**, per un totale di **n. 46 prelievi di sangue** che hanno dato esito negativo alla ricerca degli agenti eziologici della Malattia vescicolare.



Equidi

Anemia Infettiva e obbligo controlli riproduttori

Oltre ad effettuare il controllo sanitario di tutti gli equidi maschi da autorizzare alla riproduzione, sottoponendo gli stessi ai tests per l'anemia infettiva, arterite virale equina, morbo coitale maligno, morva, rinopolmonite, metrite contagiosa, si è data ampia applicazione al vigente piano di sorveglianza dell'Anemia Infettiva, previsto dal Decreto Ministero della Salute del 02/02/2016 – Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'Anemia Infettiva degli equidi - che ha portato al controllo sierologico di **n. 761 animali**, in circa **430 allevamenti di tutta la provincia**.



Apicoltura

Aethina Tumida

Fino al settembre 2014 il pericoloso parassita (coleottero) che infesta gli alveari e in grado di determinare notevoli danni, dalla distruzione dei favi alla fermentazione del miele e al collasso delle colonie, non era mai arrivato in Europa. Il primo caso in assoluto si è verificato a due chilometri dal porto di Gioia Tauro e due mesi più tardi un altro in provincia di Siracusa. Da allora *Aethina Tumida* è costantemente monitorata dal ministero della Salute che, attraverso specifiche linee-guida, ha impartito disposizioni per la lotta al parassita e la salvaguardia del settore.

Il nostro Servizio di Sanità Animale ha eseguito tutti controlli previsti e implementato il nuovo attuale sistema dell'Anagrafe Apicoltura" registrando nei tempi previsti i censimenti degli apiari insistenti nel territorio



Scrapie

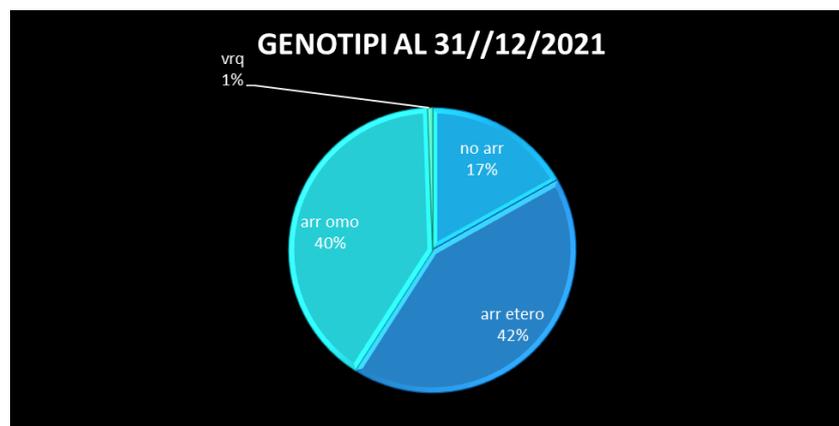
La Scrapie è una malattia infettiva neurodegenerativa che colpisce i piccoli ruminanti.

Si caratterizza per l'andamento cronico, il lungo periodo di incubazione e l'esito sempre letale. Viene classificata nel gruppo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE), o malattie da Prione, patologie caratterizzate da un accumulo a livello di Sistema Nervoso Centrale (SNC) di una forma patologica della proteina prionica (PrPc) normalmente presente. L'attività di sorveglianza epidemiologica in Italia, definita secondo il Reg.999/2001 CE, prevede l'applicazione di un programma annuale di monitoraggio sia passivo che attivo con l'esecuzione di test diagnostici su soggetti di età superiore ai 18 mesi, sia ovini che caprini.

Sono stati posti in essere tutti gli interventi previsti dal nuovo Piano Regionale concernente le "misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale Piano di selezione genetica della Regione siciliana", con l'obiettivo di incrementare la frequenza dei caratteri di resistenza genetica alla scrapie classica nella popolazione ovina.

Dai sottostanti grafici si evidenzia la riduzione negli ultimi 4 anni del n. di arieti portatori dell'allele VRQ (altamente suscettibili), lo stato di avanzamento delle attività di selezione e l'attuale status degli arieti in BdN .

anno	% arieti genotipizzati	VRQ
2018	77,5%	29
2019	81%	23
2020	83%	19
2021	85%	14



In data 10/05/2021 il Servizio Veterinario di Sciacca ha ricevuto dall'IZS della Puglia e Basilicata comunicazione relativa alla positività al test rapido per TSE eseguito su un capo ovino regolarmente macellato presso il Macello Siciliani S.p.a. 2829/M di Palo del Colle (BA); La conferma della malattia è stata poi comunicata dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e le ricerche sulle Encefalopatie degli animali e neuropatologie comparate, sede di Torino: attualmente, eseguiti i controlli previsti, abbattuti gli animali individuati quali portatori di genotipo "sensibile" alla scrapie, l'allevamento risulta sede di focolaio e rispetta le regole previste dalla "sorveglianza intensificata".



Influenza Aviare – Salmonellosi

L'**influenza aviaria** è una malattia virale che colpisce per lo più gli uccelli selvatici. Questi fungono da serbatoio e possono eliminare il virus attraverso le feci. Solitamente tali uccelli non si ammalano, ma possono essere molto contagiosi per gli uccelli domestici come polli, anatre, tacchini e altri animali da cortile. L'importanza del controllo sanitario per questa malattia non è legata solo a un problema di sanità animale ma anche di sanità pubblica. I virus influenzali appartenenti al tipo A possono, infatti, infettare anche altri animali (maiali, cavalli, cani, balene) nonché l'uomo.

Il nostro Servizio, in ossequio a quanto previsto dall'attuale Piano nazionale di sorveglianza della malattia, ha effettuato i controlli, con esito favorevole, nell'unico allevamento da svezzamento.

Anche per le **salmonellosi**, di cui le c.d. forme non tifoidee, responsabili di oltre il 50% del totale delle infezioni gastrointestinali, sono una delle cause più frequenti di tossinfezioni alimentari nel mondo industrializzato, sono stati eseguiti tutti controlli previsti dall'attuale Piano di sorveglianza.

Controlli Salmonelle

	SALMONELLOSI CAMPIONI ESAMINATI		
	AZIENDE CONTROLLATE	FECCI	POLVERI
13	27	5	6

Conclusioni

La complessa rete di attività svolte dal Servizio di Sanità animale dell'Azienda Sanitaria Provinciale 1 di Agrigento si articola attraverso diversi percorsi, tutti convergenti verso un fine comune che prevede di :

- garantire la sanità della popolazione animale;
- eliminare il rischio di trasmissioni di malattie zoonotiche alla popolazione umana;
- assicurare sicurezza alimentare del consumatore;
- assolvere al debito informativo verso gli Enti ed Istituzioni destinatarie

La capillare organizzazione del servizio, ottimizzando tempi e risorse, ha permesso, il raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati dalla Direzione Aziendale, attraverso:

- a) l'attività di sportello, in sede centrale ed in ogni Distretto negli orari di apertura al pubblico con la costante presenza del personale necessario al rilascio di certificati e quant'altro richiesto dall'utenza;
- b) la costante formazione e informazione degli utenti, nel corso dell'attività di sportello o dei sopralluoghi e attività nelle aziende/esercizi, o mediante specifici incontri organizzati su temi

- particolari;
- c) la raccolta ed elaborazione dei dati necessari per una continua e costante valutazione del lavoro svolto e per alimentare i flussi informativi;
 - d) la collaborazione e la consulenza tecnica alle forze dell'ordine, per attività di repressione degli illeciti, e ad altre istituzioni od organizzazioni, per la promozione di iniziative utili allo sviluppo dell'imprenditoria, della zootecnia e di tutte le iniziative volte alla salvaguardia della salute umana;
 - e) la corresponsione degli indennizzi per gli animali abbattuti in esecuzione di specifici provvedimenti sanitari.

